

Le intenzioni di preghiera del Papa (novembre 2024)

Nel mese di novembre papa Francesco ci invita ad ascoltare i genitori che soffrono la perdita straziante di un figlio; ad ascoltarli e stare loro vicino con amore, come quando Gesù si prendeva cura dei più vulnerabili.

04/11/2024

Le parole del Papa

Che cosa si può dire a dei genitori che hanno perso un figlio? Come consolarli?

Non ci sono parole.

Pensateci: quando un coniuge perde l'altro, è un vedovo o una vedova. Un figlio che perde un genitore è un orfano o un'orfana. Esiste una parola per dirlo. Ma per un genitore che perde un figlio, una parola non c'è. È un dolore così grande che non esiste nemmeno una parola.

E vivere più a lungo del proprio figlio non è naturale. Il dolore causato dalla sua perdita è particolarmente intenso.

Le parole di conforto, a volte, sono banali o sentimentali e non servono. Anche se vengono dette naturalmente con le migliori intenzioni, possono finire per amplificare la ferita.

Per offrire conforto a questi genitori che hanno perso un figlio bisogna ascoltarli, stare vicino a loro con amore, prendendosi cura del loro dolore con responsabilità, imitando il modo in cui Gesù Cristo consolava coloro che erano afflitti.

E questi genitori, sostenuti dalla fede, possono certamente trovare conforto in altre famiglie che, dopo aver subito una tragedia così terribile, sono rinate nella speranza.

Preghiamo perché tutti i genitori che piangono la morte di un figlio o una figlia trovino sostegno nella comunità e ottengano dallo Spirito consolatore la pace del cuore.

preghiera-del-papa-novembre-2024/
(29/01/2026)